

- n. 1 copia della richiesta di autorizzazione (allegato 6 – modulo A) in bollo da 16,00 €
- n. 1 marca da bollo da 16,00 € da presentare al ritiro della pratica
- Attestato di avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria pari a €. 130 da pagarsi in favore di :
“Unione Valdera – Servizio Tesoreria – Banca di Credito Cooperativo di Fornacette – Sede centrale di Fornacette – Via Tosco Romagnola, 101 – codice IBAN IT94 V085 6270 9100 0003 0014 013”, indicando la causale “VINCOLO IDROGEOLOGICO – ONERI DI ISTRUTTORIA”,
esclusivamente tramite bonifico bancario o versamento diretto presso qualsiasi sportello della banca di Credito Cooperativo di Fornacette.
- Per le autorizzazioni a sanatoria è necessario l'attestato di avvenuto pagamento della sanzione per opere realizzate in assenza di autorizzazione ai fini del vincolo pari a €. 200 da pagarsi in favore di :
“Unione Valdera – Servizio Tesoreria – Banca di Credito Cooperativo di Fornacette – Sede centrale di Fornacette – Via Tosco Romagnola, 101 – codice IBAN IT94 V085 6270 9100 0003 0014 013”, indicando la causale “VINCOLO IDROGEOLOGICO – SANZIONE AMMINISTRATIVA”,
esclusivamente tramite bonifico bancario o versamento diretto presso qualsiasi sportello della banca di Credito Cooperativo di Fornacette.
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- Progetto delle opere (in n. 2 copie cartacee)** comprendente:
 - Documentazione fotografica dell'area d'intervento con individuazione dei punti di presa ed indicazione della data del rilievo;
 - Corografia del terreno su C.T.R.in scala adeguata;
 - Visura ed estratto di mappa catastale dell'immobile/i oggetto d'intervento;
 - Relazione tecnico-descrittiva;
 - Elaborati grafici:
 1. planimetria dello stato attuale e modificato;
 2. sezioni dello stato attuale e modificato;
 3. stato sovrapposto;
 - Rilievo dettagliato dell'area interessata dall'intervento e/o manufatto comprendente:
 1. calcolo dei volumi di sterro e di riporto con indicazione sulle modalità di smaltimento dell'eventuale terreno in esubero;
 2. schema di regimazione delle acque superficiali, stato attuale e modificato;
- Relazione geologica redatta ai sensi dell'art.75 D.P.G.R. 48/R (in n. 2 copie cartacee)** contenente:
 1. valutazione sulla stabilità dei fronti di scavo o di riporto a breve termine, in assenza di opere di contenimento, determinando le modalità di scavo e le eventuali opere provvisorie necessarie e a garantire la stabilità dei terreni durante l'esecuzione dei lavori;
 2. nei terreni su pendio o in prossimità deve essere verificata, oltre alla stabilità dei fronti di scavo, la stabilità del pendio nelle condizioni attuali, durante le fasi di cantiere e nell'assetto definitivo considerando le sezioni e le ipotesi più sfavorevoli nonché i sovraccarichi determinati dalle opere da realizzare. Le verifiche dovranno essere prodotte ai sensi del D.M. 14/01/2008;
 3. verifica delle eventuali interferenze degli scavi e delle opere in progetto con la circolazione idrica superficiale, ipodermica e profonda e compatibilità del progetto in funzione delle modifiche indotte alla circolazione idrica;

4. le indagini, le valutazioni e le verifiche di cui ai precedenti punti devono estendersi ad un intorno significativo all'area oggetto dei lavori, evidenziando le eventuali azioni degli scavi, dei riporti e delle opere in progetto su manufatti, quali costruzioni, strade ed altre infrastrutture, su sorgenti e su altre emergenze significative ai fini idrogeologici, quali aree di frana o di erosione, alvei od impluvi;
5. indagini geologiche geofisiche e geotecniche eseguite in base al D.P.G.R. 9 luglio 2009 n. 36/R
6. elaborati grafici (in scala adeguata al progetto):
 - carta geologica
 - carta geomorfologica
 - sezione litotecnica/idrogeologica in sovrapposizione alle opere di progetto
 - estratti carte della pericolosità/fattibilità da S.U.G / P.A.I.

solo per interventi di modesto rilievo ed entità che ricadono in zone note e di sicura ed accertata stabilità può essere ritenuta sufficiente una relazione geologica semplificata che si basi su notizie e dati idonei a caratterizzare l'area e ad accertare la fattibilità delle opere o movimenti di terreno;

- Copia della documentazione cartacea dovrà essere presentata in formato pdf su supporto digitale**